

COMUNE DI VOLLA
Città Metropolitana di Napoli CAP 80040
V° SETTORE
Servizi Cimiteriali

ALLEGATO B

**ELENCO DETTAGLIATO DEI SERVIZI CIMITERIALI
CON SPECIFICA DEL SERVIZIO DA ESPLETARE**

Gestione novennale dei servizi, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. Vv) del D. Lgs. n.50/16 e ss.mm.ii. di custodia – pulizia - cura del verde – manutenzione ordinaria – servizi cimiteriali, servizio di illuminazione votiva perpetua e occasionale – Affidamento concessione ai sensi del D. Lgs. 50/16 e ss.m.i – **CIG:** 83489825E6

OPERAZIONI CIMITERIALI - SERVIZIO DI NECROFORIA

I servizi di necroforia si riferiscono, nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria, alle seguenti prestazioni aventi le caratteristiche tecniche di seguito indicate:

INUMAZIONI

L'inumazione consiste nel seppellimento della bara in una fossa scavata nella terra.

Lo scavo della fossa dovrà esclusivamente avvenire in forma singola, essendo esclusa la possibilità del permanere di scavi aperti all'interno dei Cimiteri, e con impiego di casseri e di quanto altro necessario affinché non siano interessati gli scavi limitrofi.

L'operazione di inumazione comprende le seguenti fasi:

- a) trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero o dalla sala mortuaria sino a quello della sua inumazione;
- b) per le salme provenienti da Comuni di distanza superiore a Km. 100 occorre procedere all'asporto del coperchio della cassa, al taglio dello zinco interno ed a rimettere il coperchio in legno sulla cassa, qualora la cassa abbia un involucro interno in zinco;
- c) eliminazione della cassa metallica nel caso in cui questa contenga la cassa di legno;

d) scavo della fossa, nel campo di inumazione, a mano o con l'impiego di piccoli mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni di cui al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, evitando di interessare le sepolture limitrofe e provvedendo ove necessario alla bonifica terreno

Le fosse dovranno avere le seguenti dimensioni:

* profondità mt. 1,00/1,50;

* lunghezza mt.2,10/2,20;

* larghezza mt. 0,90/0,80;

* distanza da ogni lato mt. 0,50.

e) sistemazione del feretro nella fossa;

f) riempimento della fossa utilizzando la terra scavata, con addizione di sabbia secondo la natura del terreno e le caratteristiche del campo, onde agevolare il drenaggio ed evitare cedimenti del tumulo, operazione da ripetersi ogni qualvolta se ne presenti la necessità e comunque a richiesta dell'Amministrazione;

g) risanamento e livellamento dell'area circostante;

h) mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti dovuti dall'assestamento del terreno.

INUMAZIONE DI ARTI E FETI DI PROVENIENZA OSPEDALIERA

Secondo il combinato disposto degli artt. 5, 6, 7 e 50 del Regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, nei cimiteri devono essere ricevuti anche i resti mortali, le parti di cadavere, i nati morti ed i prodotti del concepimento.

L'impresa dovrà dunque provvedere, raccolti i permessi di trasporto e di seppellimento dell'ASL, a ricevere gli organi di cui sopra provenienti da ospedali o cliniche negli appositi campi adibiti per questa esigenza.

TUMULAZIONI

1. Tumulazioni di salma

Per tumulazione si intende il seppellimento di un cadavere in una tomba in muratura, colombaio singolo o posto in tomba di famiglia.

L'operazione comprende i seguenti oneri:

a) trasporto del feretro a partire dall'ingresso del cimitero o dalla sala mortuaria sino a quello della sua tumulazione;

b) apertura del tumulo e collocazione del feretro nel sito di tumulazione;

c) chiusura del tumulo, secondo le disposizioni dell'art. 76, commi 8) e 9), del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;

d) smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, qualora non sia possibile utilizzare gli appositi elevatori;

e) pulizia dell'area interessata all'operazione;

2. Tumulazioni in tomba di famiglia.

L'operazione comprende i seguenti oneri:

a) predisposizione di ponteggio alla base inferiore delle tombe di famiglia,

b) collocazione del feretro nel sito di tumulazione ;

c) chiusura del tumulo, secondo le prescrizioni dell'art. 76, commi 8) e 9) del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;

d) smontaggio del ponteggio;

3. Tumulazioni di resti mortali provenienti da altro Comune:

L'operazione comprende i seguenti oneri:

a) apertura del tumulo;

b) sistemazione della cassetta di zinco nella sede di tumulazione;

c) chiusura del tumulo come indicato e disposto dall'art. 76, commi 8) e 9), del DPR n. 285/90;

d) smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, qualora siano interessate la quarta e la quinta fila;

e) Pulizia dell'area interessata all'operazione.

4. Ripristino tumuli in caso di perdite organiche

L'operazione comprende i seguenti oneri:

a) apertura del tumulo;

b) estrazione della cassa;

c) disinfestazione e disinfestazione del colombaio;

d) sistemazione della cassa in zinco;

e) saldatura della cassa di zinco;

f) chiusura del tumulo.

ESUMAZIONI

1. Norme generali

1 - a). **Le esumazioni** dovranno essere eseguite nel rispetto del Regolamento Comunale dei Servizi cimiteriali, secondo le prescrizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 26 giugno 2000, n. 219.

Esse saranno effettuate rispecchiando fedelmente i tempi e le modalità contenute nel capo IV artt. 33-34 e 35 del Regolamento di Servizi cimiteriali in vigore.

b) Sarà compito del gestore dei servizi cimiteriali portare a conoscenza dei Dolenti la volontà di procedere ad esumazioni almeno 1 mese prima dell'inizio delle operazioni dell'esumazione stessa.

A tale scopo l'elenco delle salme da esumare dovrà essere reso noto da parte dell'Appaltatore ai competenti uffici cimiteriali almeno 3 (tre) mesi prima dall'inizio delle operazioni, per consentire l'individuazione dei familiari.

I necrofori e gli operatori adibiti alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, quali: tuta usa e getta, guanti in lattice, mascherine in grado di proteggere da esalazioni organiche, occhiali di protezione, stivali al ginocchio con puntali in ferro e suola antiforo ecc.

L'area interessata dal ciclo di esumazioni dovrà essere recintata con appositi pannelli sia per motivi di sicurezza in quanto cantiere lavori, sia per impedire la vista delle operazioni ad estranei e curiosi.

Le operazioni iniziano con la rimozione delle lapidi, cippi che saranno conferiti ad apposite discariche di R.S.U. Lo scavo potrà essere svolto con mezzo meccanico (tipo miniescavatore a cingoli gommati o skyloader tipo bobcat attrezzato) ovvero a mano, facendo uso di pala, vanga, o piccone. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questi avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre. La prosecuzione dello scavo avverrà a mano con idonea attrezzatura utensile, in sequenza progressiva secondo l'ordine di sepoltura, portando a termine una sola esumazione per volta.

c) Al termine della raccolta di tutti i resti ossei di ciascun defunto, svolgendo l'operazione con meticolosità, precisione e cura, si procederà alla completa rimozione e pulizia e alla sistemazione degli stessi all'interno della apposita cassetta di zinco di cui all'art. 36 del D.P.R. 285/90 riportante all'esterno gli identificativi anagrafici (nome, cognome, data di nascita e morte data dell'inumazione). Sarà inoltre necessario vangare il fondo della fossa, al fine di rimescolare la porzione di terreno che è rimasta in aderenza con il feretro, su cui si sono concentrati gli esiti della putrefazione e scheletrizzazione cadaverica e quindi per riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno.

Qualora il Responsabile del servizio cimiteriale lo riterrà opportuno, (generalmente obbligatorio quando si opera in campi comuni che hanno già svolto almeno due turni decennali di inumazioni), si dovrà fornire e porre in opera idonee operazioni di bonifica del terreno, così da migliorare le caratteristiche mineralizzanti di tali terreni.

L'introduzione dei resti ossei avverrà all'interno della camera mortuaria o cappella cimiteriale, eventualmente anche in presenza dei familiari che non dovranno intralciare le operazioni.

Il trasferimento delle ossa avverrà con estrema cura, cautela e precisione da parte degli addetti, equipaggiati con i dovuti D.P.I., con abbigliamento decoroso, pulito ed in ordine, procedendo con la disposizione del cranio, ossa femorali, tibia, bacino ecc. via via fino alle ossa più minute; terminata l'introduzione delle ossa, sarà eseguita la chiusura ermetica della cassetta.

d) Tutto il materiale, resti mortali esclusi, risultante dalle operazioni di esumazione dovrà essere trattato come rifiuto speciale cimiteriale e trattato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs 5 febbraio 1997 n. 22 e nel decreto, già citato, 26 giugno 2000 n. 219.

e) Se la salma risultasse mineralizzata si procederà alla raccolta dei resti che dovranno essere posti nelle apposite cassetine di zinco, aventi le caratteristiche previste dall'art. 36 comma 2 DPR n. 285.

f) Nel caso la salma non dovesse essere completamente mineralizzata si dovrà procedere alla raccolta della stessa che verrà collocata in apposita bara di legno (casce per indecomposti) che conseguentemente verrà reinumata nelle apposite aree riservate alle salme non completamente mineralizzate.

Tutti gli adempimenti relativi alla corretta gestione delle attività di trasporto e smaltimento rifiuti sono a carico dell'appaltatore che dovrà pertanto:

- provvedere alla fornitura e compilazione dei formulari di identificazione e dei Registri di carico e scarico dei rifiuti;
- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore.

Infine i resti mortali risultanti dalle esumazioni e per i quali non esistono specifiche richieste da parte di familiari interessati dovranno essere collocati negli ossari comuni previsti dall'art. 67 del D.P.R. n. 285 già citato.

2. Esumazioni: ricomposizione dei resti mortali e collocazione in apposita cassetta di zinco e loro avviamento alla cremazione.

L'operazione include gli oneri di cui al precedente punto 1 con i seguenti oneri aggiuntivi:

- a) rimozione copritomba/monumentino;
- b) apertura feretro;
- c) deposito dei resti mortali, dopo diligente raccolta, in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del DPR. n. 285/90 a spesa dell'utente;
- d) sigillatura del coperchio mediante saldatura ed apposizione sul coperchio di targhetta riportante i dati anagrafici del defunto;
- e) pulizia dell'area circostante la tumulazione.

L'avviamento dei resti mortali (scheletrizzati o meno) a cremazione e la fornitura di contenitori all'impianto di cremazione è escluso dal capitolato ed è a completo carico dei richiedenti il servizio.

3. Esumazioni eseguite al di fuori del ciclo di rotazione quinquennale del Cimitero:

Operazione eseguita nell'interesse del servizio per reperire fosse da inumazione o nell'interesse del privato per motivate esigenze. Tale operazione comprende gli stessi oneri cui ai punti precedenti nel caso di richiesta di ricomposizione dei resti mortali in cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n.285/90.

4. Esumazioni straordinarie o comandate dalle autorità giudiziarie

L'appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad esumazioni o traslazioni straordinarie, anche prima del tempo necessario alla mineralizzazione dei cadaveri, secondo gli ordini ed istruzioni, impartiti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale o dalle Autorità Giudiziarie.

5. Esumazioni con bonifica terreno

a) Qualora in fase di esumazione il materiale di scavo risulti non idoneo, ad esclusivo giudizio dell'Amministrazione comunale, per condizioni di composizione e di struttura del terreno, o anche per rinvenimento di materiali di qualsiasi genere anche di natura inquinante, (p.es. detriti di materiale da costruzione), lo stesso dovrà essere smaltito in conformità alle disposizioni di legge, portato in discarica e sostituito da materiale idoneo.

b) Nel caso di inumazioni da svolgersi in campi da riciclare, secondo le risultanze della pianta cimiteriale, le operazioni di scavo devono procedere con esame visivo per individuare eventuali rifiuti o reperti organici. In tal caso gli stessi dovranno idoneamente essere reinumati.

ESTUMULAZIONI

1. Descrizione

Le estumulazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti e dietro autorizzazioni dei competenti organi sanitari, seguendo le prescrizioni del Regolamento comunale dei Servizi cimiteriali art. 36 e le prescrizioni dell'art. 3 comma 1 lettera b) del D.P.R. 15/7/2003, n. 254 del D.Lgs del 5 febbraio 1997, n. 22 e del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 26 giugno 2000 n. 219, in materia di rifiuti speciali.

Per estumulazione si intende il recupero dei resti di salme sepolte in tombe o colombari, da effettuare non prima di 20 anni dalla tumulazione.

Sarà compito del gestore dei servizi portare a conoscenza dei dolenti la volontà di procedere ad estumulazioni almeno 1 mese prima dell'inizio delle operazioni stesse.

L'operazione in oggetto consta delle seguenti fasi:

a) **Preparazione del loculo:** apertura del loculo e demolizione della muratura a chiusura ermetica esistente, avendo cura di eseguire tale operazione equipaggiando gli operatori cimiteriali di idonei D.P.I. (D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni), raccogliendo le macerie in apposito contenitore per lo stoccaggio e smaltimento. Tale operazione dovrà essere svolta evitando e/o limitando pericoli igienico-sanitari per i fruitori del cimitero o di quel sito cimiteriale, disponendo al termine dell'abbattimento del diaframma murario, la pulizia del loculo ed una forma di protezione del contenuto del loculo stesso dalla vista dei passanti.

L'apertura del loculo consentirà di appurare in prima analisi lo stato della cassa lignea e di quella in zinco perché si possano predisporre le modalità di estrazione del feretro per la constatazione della "trasformazione cadaverica" e quindi se la salma è scheletrizzata o inconsunta.

b) Estrazione del feretro: l'operazione dovrà avvenire nella completa sicurezza degli operatori e delimitando opportunamente l'area di lavoro attrezzando in modo chiaro, sicuro e netto il perimetro entro il quale sono ammessi solamente gli addetti autorizzati. Per l'estrazione dovrà essere utilizzata idonea impalcatura (se loculo posto in quota), trabattelli o montafetro per lavorare in sicurezza e garantire una totale, corretta e completa esecuzione operativa; l'attrezzo sarà predisposto di ausili per l'estrazione anche tramite scorrimento del feretro e sua traslazione ad idonea altezza di lavoro dal piano di calpestio d'opera.

c) Raccolta dei resti ossei: al Coordinatore delle operazioni cimiteriali (se non diversamente disposto dal Responsabile del Servizio Cimiteriale), compete il riconoscimento della salma consunta o inconsunta e quindi la valutazione sul se può procedersi alla estumulazione o se risulti necessaria la inumazione del cadavere o l'indirizzo a cremazione come resto mortale.

La cassa lignea deve essere rimossa a partire dal coperchio e se necessario dalle parti laterali. Rimosso il coperchio ligneo è necessario rimuovere il coperchio metallico, per dissaldatura o taglio con idoneo utensile/elettro utensile. E' obbligo eseguire le operazioni con precisione, cautela e perfetto coordinamento, avendo cura di non eseguire operazioni violente o per le quali venga praticato sforzo fisico inutile.

Constatato lo stato delle "spoglie mortali" ovvero in presenza di resti ossei si procede alla raccolta di questi, deponendoli da subito in cassetta in zinco per la deposizione temporanea in camera mortuaria e destinazione finale in ossario comune, salva diversa volontà della famiglia.

d) Accertamento di salma inconsunta: constatato lo stato delle "spoglie mortali" ovvero in presenza di salma inconsunta potrà procedersi secondo tre opzioni:

- *ritumulazione*, previa ricollocazione in nuovo feretro doppio o nel precedente feretro qualora lo stesso risultasse riassemblabile (comunque escludendo le risaldature del coperchio metallico), deponendo questo accuratamente ricomposto e chiuso all'interno del cassone di zinco, il cui coperchio di zinco verrà saldato perimetralmente senza soluzione di continuità apponendo eventuale sigillatura ed applicando targhetta metallica (con speciale collante) in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto;

- *cremazione*, previa ricollocazione dei resti mortali in idonea nuova cassa lignea standard da fornire, a cura dell'appaltatore e suo trasferimento in camera mortuaria;

- *inumazione*, previa preparazione di fossa con le stesse modalità descritte per tale operazione, da svolgersi però in idoneo “campo speciale per risepelliti” indicato dal Custode presso il cimitero, provvedendo al trasferimento del resto mortale in cassa lignea.

e) Pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni specifiche relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo utilizzando sabbia fine e segatura da spargere sull'intera parte interna del loculo, raccogliendo con idonei attrezzi tutto questo materiale assorbente, destinandolo come rifiuto da incenerire. Saranno utilizzati di seguito specifici prodotti, dei quali l'appaltatore si fa carico della fornitura, per la disinfezione ed eliminazione di odori, al termine delle operazioni.

Se il loculo sarà subito riutilizzato per nuova sepoltura (stesso concessionario) o per la collocazione della cassetta di resti ossei, si provvederà a tali operazioni con le modalità descritte rispettivamente nelle tumulazioni e/o collocazioni di resti ossei/ceneri.

Si provvederà ad eseguire la imbiancatura interna di tutte le facce verticali, orizzontali a latte di calce, dato in due successive mani, a pompa od a pennello, previa eventuale realizzazione di nuova impermeabilizzazione interna dell'intradosso del piano di appoggio feretro e del bordo perimetrale, per almeno cm. 10, delle parti interne. I materiali da impiegare dovranno essere forniti dall'appaltatore (comprese eventuali manovalanze specializzate per dare esecuzione all'opera).

Tutti gli adempimenti relativi alla corretta gestione delle attività di trasporto e smaltimento rifiuti sono a carico dell'appaltatore che dovrà pertanto:

- provvedere alla fornitura e compilazione dei formulari di identificazione e dei Registri di carico e scarico dei rifiuti;
- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore.

2. Estumulazioni eseguite al di fuori del ciclo di rotazione ventennale del Cimitero:

Operazione eseguita nell'interesse del privato per motivate esigenze.

Tale operazione comprende gli stessi oneri cui agli articoli precedenti, con gli oneri di ricomposizione dei resti mortali in cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/90.

3. Estumulazioni straordinarie o comandate dalle autorità giudiziarie

L'appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad estumulazioni o traslazioni straordinarie, anche prima del tempo necessario alla mineralizzazione dei cadaveri, secondo gli ordini ed istruzioni, impartiti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale o dalle Autorità Giudiziarie.

TRASLAZIONE DI SALME O DI RESTI

1. Cambio di sede di un feretro o di una cassetta contenente resti mortali o di un'urna cineraria.

Per traslazione si intende lo spostamento di una salma da un posto ad un altro. Tale spostamento può avvenire all'interno del cimitero urbani o per il trasferimento in altro comune.

L'operazione comprende i seguenti oneri:

- a) apertura del tumulo (loculo o sepoltura privata), estrazione del feretro o cassetta, chiusura tumulo;
- b) eventuale collocazione del feretro in apposito cassa di zinco qualora la cassa non sia in buono stato e la traslazione avvenga verso altro cimitero. Tale cassa sarà fornita a spese dei familiari del defunto e la fornitura sarà a carico dell'appaltatore;
- c) trasporto del feretro o cassetta nella nuova sede (all'interno dello stesso cimitero);
- d) apertura nuovo tumulo, collocazione del feretro o cassetta, chiusura tumulo;
- e) pulizia di tutta l'area interessata all'operazione.

ARRIVO SALME IN CAMERA MORTUARIA

Accettazione e scarico salme in camera mortuaria provenienti da altri comuni, in attesa di sepoltura.

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE

Il servizio di attività di gestione si riferisce, nel rispetto del Regolamento Comunale dei servizi cimiteriali polizia mortuaria, alle seguenti prestazioni aventi le caratteristiche tecniche di seguito indicate:

PULIZIE

LAVORI DI PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEL CIMITERO A CARATTERE PERIODICO:

Servizi igienici a disposizione del personale e del pubblico

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Lavaggio e disinfezione di tazze, orinatoi, lavabi e docce; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei. 	<i>1 volta per settimana (sempre prima e dopo i giorni festivi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari; Lavaggio e disinfezione di scopini per bagno, porta carta igienica, dispensatori di sapone ed altre attrezzature similari; 	<i>1 volta per settimana (sempre prima e dopo i giorni festivi)</i>

Locali a disposizione del personale

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei. 	<i>1 volta per settimana (prima e dopo i giorni festivi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari; 	<i>1 volta per quadrimestre</i>

Camera mortuaria e locali di accesso pubblico

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei. 	<i>1 volta per settimana (comunque prima di ogni funzione)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari; 	<i>1 volta per quadrimestre</i>

Aree pavimentate entro le strutture cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei rifiuti; Spazzatura manuale o meccanica; Svuotamento contenitori per rifiuti (fiori e ceri) 	<i>2 volte per settimana (prima e dopo i giorni festivi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> Lavaggio di pavimenti con idonei detersivi e disinfettanti eseguito a mano o con mezzi meccanici 	<i>1 volta per bimestre</i>

Aree pavimentate di pertinenza oltre le mura cimiteriali – zona di accesso

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Spazzatura manuale o meccanica; Raccolta dei rifiuti e deposito fino ai contenitori pubblici predisposti dal Comune di Volla per rifiuti urbani; Svuotamento e pulitura contenitori per rifiuti; 	<i>1 volta per settimana</i>

Aree libere entro le mura cimiteriali e nell' area di ingresso di proprietà comunale

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei rifiuti di qualsiasi genere quali vasi, recipienti in plastica, stracci, carta, cellophane, ceri abbandonati o nascosti tra il verde esistente, corone di fiori appassiti e relativi fusti e riversamento degli stessi negli appositi contenitori per rifiuti, messi a disposizione dell'Amministrazione; Svuotamento contenitori per rifiuti e ceste e riversamento dei rifiuti negli appositi contenitori per rifiuti, messi a disposizione dell'Amministrazione; Spazzatura manuale o meccanica delle aree asfaltate o pavimentate; Pulizia dei vialetti e rifilatura dei bordi erbosi; Pulizia e riassetto di aree a verde con rastrellatura del fogliame o di parti secche vegetali, raccolta di ogni materiale presente di qualsiasi natura sia si tratti di rifiuto che posto in maniera provvisoria. 	<p><i>1 volta per settimana (prima dei giorni festivi)</i> Nei periodi immediatamente antecedenti e successivi le festività dei morti, settimana natalizia e pasquale, l'intervento dovrà essere effettuato quotidianamente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Livellamento ed opportuna ricarica di idoneo materiale inerte o conglomerato bituminoso dei vialetti, che dovrà essere compattato ad evitare fenomeni di erosione per differente permeabilità e drenaggio del piano di calpestio, oltre che formazione di pozzanghere o zone fangose, o comunque situazioni di dissesto. 	<p><i>1 volta ogni tre mesi ed ogni volta necessari</i></p>

Aree coperte entro le mura cimiteriali fuori terra

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di pareti; Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, lapidi di guerra, steli, monumenti, arredi fissi e similari; 	<p><i>1 volta per trimestre</i></p>

Reti di scarico entro le mura cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Pulizia di gronde, pluviali, caditoie, pozzetti, rete fognatura acque di scarico; Verifica imbocchi con rete fognatura comunale; Verifica ed eventuale svuotamento vasche biologiche; 	<p><i>1 volta per anno</i></p>

LAVORI DI PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEL CIMITERO A CARATTERE STRAORDINARIO:

Tutte le aree cimiteriali

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Pulizie generali ed accurate, secondo le modalità di cui ai punti precedenti estese a tutte le aree cimiteriali; 	<p><i>1 volta per anno in occasione della commemorazione dei defunti.</i></p>

5.2 MANUTENZIONE VERDE E STESURA GHIAINO

Tappeti erbosi e stesura ghiaio

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Rasatura e rifinitura dei tappeti erbosi dei campi di inumazione, delle aiuole e delle bordure, eseguito a mano o con mezzi meccanici idonei, in modo da mantenere i tappeti erbosi in stato decoroso e comunque con una altezza media dell'erba da rasare mai superiore a cm 10 Raccolta e trasporto a rifiuto dell'erba rasata in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto 	<p><i>Ogni volta che l'altezza dell'erba supera cm. 10. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo tra aprile ed ottobre compresi, salvo diversa richiesta od accordo con l'Amministrazione Comunale</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di sfalcio e rifinitura 	<p><i>Ad ogni operazione</i></p>

Cespugli e siepi a forma obbligata

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Potatura e sagomatura di siepi e cespugli al fine di mantenere e/o correggerne forma e volume, compresa rimonda del secco e tagli di ritorno, al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso; Zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale Raccolta e trasporto a rifiuto delle potature e del rimondo in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto 	<p><i>2 volte per anno</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di sfalcio e rifinitura 	<p><i>Ad ogni operazione</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> Irrigazione di siepi e cespugli per garantire il buono stato vegetativo delle essenze. 	<p><i>Ogni qual volta le condizioni meteorologiche lo richiedano</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di irrigazione 	<p><i>Ad ogni operazione</i></p>

Cespugli e siepi a forma libera

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Potatura, rimonda del secco e tagli di ritorno, al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso; Zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale Raccolta e trasporto a rifiuto delle potature e del rimondo in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto 	<p><i>2 volte per anno</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di rifinitura 	<p><i>Ad ogni operazione</i></p>

• Irrigazione di cespugli per garantire il buono stato vegetativo delle essenze.	<i>Ogni qual volta le condizioni meteorologiche lo richiedano</i>
• Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di irrigazione	<i>Ad ogni operazione</i>

PICCOLA MANUTENZIONE VIALI INTERNI ALL' AREA CIMITERIALE

Conglomerato bituminoso (Tappetino) e pavimentazioni

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Piccoli interventi di manutenzione e di ripristino dei viali interni all'area cimiteriale, eseguito a mano o con mezzi meccanici idonei, in modo da mantenere i viali in stato decoroso e comunque atti a prevenire eventuali danni a persone e cose. Le riparazioni e ripristini saranno eseguiti fino a superfici max di 1,0 mq. • I lavori di manutenzione contemplano anche i relativi trasporti a rifiuto dei materiali di risulta. 	<i>Gli interventi devono essere eseguiti ogni volta che la superficie dei tappetini in conglomerato bituminoso presenta disconnessioni , buche o quant'altro possa compromettere danni a persone e cose.</i>

ALTRI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILIZIA ED IMPIANTISTICA

In aggiunta alla manutenzione delle lampade votive, l'affidatario dovrà assicurare la manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti cimiteriali dove per manutenzione ordinaria si intendono le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Detta manutenzione ordinaria serve a garantire il mantenimento nel tempo del funzionamento e degli standard prestazionali di tutti gli impianti e delle strutture del cimitero mediante l'attuazione di tutti gli interventi necessari (idraulico, muratore, elettricista, fabbro, ...).

Tali interventi si possono suddividere in due tipologie:

- gli interventi periodici preventivi necessari a mantenere l'efficienza degli impianti ed il decoro delle strutture
- gli interventi necessari per ripristinare la funzionalità e/o la sicurezza di impianti e strutture.

Per quanto riguarda gli interventi periodici l'appaltatore dovrà presentare entro il 30 settembre di ogni anno il *Piano Annuale di Manutenzione*, nel quale andranno proposti tutti gli interventi necessari ad assicurare le prestazioni degli impianti, il rispetto della normativa ed a scongiurare possibili guasti.

Tale piano, in caso di accettazione da parte dell'Amministrazione, dovrà essere realizzato entro il tempo utile proposto in sede stesura del Piano.

Per quanto riguarda la gestione degli interventi di qualsiasi genere (es. di pulizia, manutenzione del verde o degli edifici etc.), l'affidatario dovrà innanzi tutto:

- comunicare all'Amministrazione il nome del Responsabile che dovrà garantire la reperibilità entro 1 ora dalla chiamata mediante telefono cellulare attivo tutti i giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 16:00 ed il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

LAVORI COMPLEMENTARI

Altri lavori ed interventi da garantire:

- a) tracciare, scavare, riempire le fosse nell'intera area cimiteriale (storica e di ampliamento);
- b) mettere in opera i cordoni delimitativi dei campi e/o risistemare e sostituire quelli rotti o non idonei;
- c) livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione e le fosse – caricare e trasportare alle discariche tutti i materiali di risulta che si producono nell'area cimiteriale;
- d) raccogliere le ossa che si presentassero alla superficie del terreno e deporle nell'ossario comune;
- e) disimpegnare ogni altro incarico attinente al servizio cimiteriale che fosse ordinato;
- f) eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari o tombe di famiglia.

CIPPI E COPRITOMBA E LAVORI COMPLEMENTARI

LAMPADIE VOTIVE ED IMPIANTI ELETTRICI - GESTIONE - ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA – MANUTENZIONE

OGGETTO DELL'APPALTO - SVILUPPO AREE CIMITERIALI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione delle lampade votive e degli impianti elettrici esistenti presso il Cimitero, con eventuale adeguamento e messa a norma degli impianti stessi, dove necessario e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

In relazione agli eventuali ampliamenti che potrà subire il cimitero nei prossimi anni, quali nuovi reparti e nuovi complessi di loculi, cellette ossario, fosse comuni e cappelle gentilizie l'Appaltatore si assume l'obbligo di estendere il proprio apporto manutentivo e di servizio, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

Servizio di allaccio temporaneo di lampade votive in occasione della Commemorazione dei defunti, festività Pasquali e Natalizia, da eseguirsi secondo le seguenti modalità:

- il servizio lampade votive occasionali si estrinseca nella fornitura in opera completa di allacciamento e manutenzione;
- la fornitura di lampade votive occasionali, indipendentemente dalla forma, tipo e numero di lampadine, completamente a carico del gestore dei servizi

Rientra nel servizio:

- a) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore, nonché delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici (D.M. 22.01.2008 n. 37 norme CEI e UNI applicabili); essa consisterà nel controllo e nella verifica delle apparecchiature di comando, di trasformazione e di protezione e delle linee elettriche di alimentazione, nonché nelle riparazioni e/o sostituzioni di apparecchiature e dispositivi di impianto e quant'altro necessario ed indispensabile per il buon funzionamento dell'impianto, che dovrà essere mantenuto sempre efficiente e funzionante;
- c) il mantenimento in piena efficienza gli impianti di cui all'art. 7, comma 2, ed eventualmente il ripristino di quelli non efficienti per qualsiasi causa, nessuna esclusa ed eccettuata, compresi eventi eccezionali, assicurando l'erogazione di una tensione non superiore a 24V/50Hz a tutte le lampade votive, sostituendo a proprie spese tutte quelle linee, trasformatori d'isolamento, lampade, ecc. non rispondenti al mantenimento in piena efficienza degli impianti stessi ed adeguando periodicamente le potenze dei trasformatori ai carichi installati che dovessero subire variazioni per effetto dell'aggiunta di nuove lampade;
- d) la sostituzione delle lampade non funzionanti.
- e) Tutte le spese per l'allacciamento dell'utenza ed i relativi consumi sono a carico del gestore delle lampade votive.

La distribuzione dell'energia elettrica, prevista dal punto di consegna da parte dell'ENEL, nei pressi dell'ingresso del cimitero, in linea di massima, sarà costituita dai seguenti circuiti:

- una linea 380/220volts, che assolve una funzione di trasporto energia nell'ambito del cimitero;
- posti di trasformazione con trasformatori-riduttori 380-220/24 volts, che rendono la corrente innocua;
- linee di distribuzione a 24 volts per l'alimentazione delle singole lampade votive;

La linea 3780/220 volts, partente dal quadro generale, sarà realizzata in cavo isolato e protetto da tubi in pvc.

I posti di trasformazione saranno costituiti ognuno da un trasformatore di idonea potenza e da un quadro di comando comprendente gli interruttori automatici sulla linea 220 volts e sulle linee partenti a 24 volts che realizzerà la distribuzione capillare ad ogni tomba, sarà a seconda delle possibilità incassata, posata a parete o interrata.

Per tutta la durata dell'appalto la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di mantenere in perfetta efficienza e funzionamento gli impianti elettrici oggetto dell'appalto. Specifici interventi di manutenzione dei predetti impianti potranno essere periodicamente ordinati per iscritto alla Ditta appaltatrice dall'Ufficio Cimiteriale secondo le necessità che l'Ufficio stesso accerterà.

L'Appaltatore, in costanza di tempo e per tutto il periodo d'appalto, avrà l'obbligo:

- a) di assicurare che gli impianti elettrici a servizio delle lampade votive siano regolarmente efficienti in modo che le lampade votive stesse possano restare accese 24 ore al giorno di tutti i giorni dell'anno, ricevendo la necessaria corrente elettrica a bassa tensione;
 - b) di assicurare che gli impianti elettrici per l'illuminazione pubblica del Cimitero funzionino al comando di interruttori crepuscolari tenuti in costante efficienza;
 - c) di assicurare che gli impianti elettrici per i servizi annessi funzionino secondo l'orario di apertura del Cimitero comunale, comunicato preventivamente alla Ditta appaltatrice;
 - d) di effettuare la sostituzione, entro 5 (cinque) giorni solari dalla segnalazione degli utenti o dell'Ufficio Cimitero, delle lampade votive difettose, bruciate o deteriorate, dei porta lampade difettosi e la riparazione dei cavi elettrici, in modo da ripristinare l'illuminazione del loculo, della tomba, della sepoltura e della cappella privata;
 - e) di effettuare, annualmente, entro il mese di ottobre, una revisione totale di tutte le utenze e degli impianti elettrici, assicurando la regolare illuminazione delle lampade delle sepolture i cui proprietari risultino in regola con il pagamento dei canoni annuale di utenza.
3. E' vietato subappaltare il servizio in tutto od in parte ad altra ditta ed è nulla la cessione, totale o parziale, del contratto pena la risoluzione dello stesso con l'incameramento della cauzione. Sarà autorizzabile il solo subappalto, nei modi e nei limiti previsti dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., dei lavori di adeguamento e/o ampliamento delle reti.
 4. Ogni anno per il 25 ottobre l'impianto dovrà essere in ordine e perfettamente funzionante, in modo da garantire l'accensione di tutte le lampade votive il giorno dedicato alla commemorazione dei defunti. Per nessun motivo potranno essere eseguiti lavori, anche di lieve importanza, nel periodo compreso tra il 31 ottobre e il 4 novembre.

SPOSTAMENTI - RIPRISTINI

1. E' facoltà del Comune, con oneri a proprio carico, richiedere all'Appaltatore lo spostamento e conseguente ripristino dell'impianto, ove si rendesse necessario, per l'esecuzione di lavori di sistemazione di strade, aiuole, loculi, nonché per la ristrutturazione dei servizi cimiteriali annessi al cimitero.
2. Nel caso di ristrutturazione delle sepolture e delle cappelle private, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla disattivazione e alla rimozione dell'impianto elettrico esistente, nonché al ripristino dello stesso a richiesta dell'Ufficio comunale ovvero del proprietario della sepoltura o della cappella privata; le opere eseguite saranno pagate in economia.
3. L'amministrazione o i privati s'impegnano ad avvertire la Ditta appaltatrice prima dell'inizio di eventuali lavori nel cimitero, in particolare scavi per modifiche, ampliamenti o costruzione di

tombe di famiglia onde evitare possibili danni agli impianti elettrici esistenti nel sottosuolo o sulle pareti.

VERIFICHE E CONTROLLI

1. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di effettuare il servizio di manutenzione e sorveglianza delle lampade, ispezionando ogni singolo impianto almeno ogni sette giorni, salvo diversa intesa da concordare con l'Ufficio Cimiteriale, e provvedendo immediatamente alla riattivazione delle parti d'impianto non funzionanti. Per guasti che coinvolgano non una lampada ma settori di impianto, l'intervento di riparazione dovrà essere immediato. La manutenzione generale dovrà essere effettuata regolarmente, secondo le necessità ambientali e funzionali, al fine di assicurare regolarità di funzionamento e aspetto decoroso.
2. Per tutto il periodo di vigenza dell'appalto la Ditta appaltatrice dovrà provvedere, a propria cura e spese, alle verifiche dell'impianto di terra secondo le scadenze di legge, rimettendo all'Amministrazione comunale idonea certificazione attestante la regolarità dell'impianto.
3. Contestualmente alla stipula del contratto di affidamento in argomento, dovrà essere effettuata, in contraddittorio con l'Ufficio tecnico del Comune, la verifica sulla consistenza degli impianti e loro descrizione, nonché l'accertamento della consistenza del numero delle lampade votive, redigendo apposito verbale firmato dall'Appaltatore e dal responsabile dell'Ufficio Cimiteriale.
4. Entro e non oltre il mese di ottobre di ciascun anno, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare, in conformità a quanto prescritto al precedente articolo 14, comma 2 lett. e), del presente Capitolato, la revisione generale e complessiva di tutte le utenze e degli impianti elettrici, in modo da assicurare la regolare illuminazione delle lampade delle sepolture i cui proprietari risultino in regola con il pagamento dei canoni di utenza.
5. Alla scadenza del contratto, gli impianti dovranno essere in perfetta efficienza e in ottimo stato di manutenzione; tali circostanze dovranno risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio con l'Impresa e sottoscritto dall'Appaltatore e dal responsabile dell'Ufficio Cimiteriale. In caso di riscontrata deficienza, saranno comunicati all'Appaltatore l'elenco dei lavori che dovranno essere compiuti, a sua propria cura e spesa, per rendere l'impianto efficiente.

Il Responsabile del V Settore
Geom. Gennaro Marchesano
